Quattro chiacchiere sull'età della beccaccia

Giuseppe Landucci e Arianna Aradis

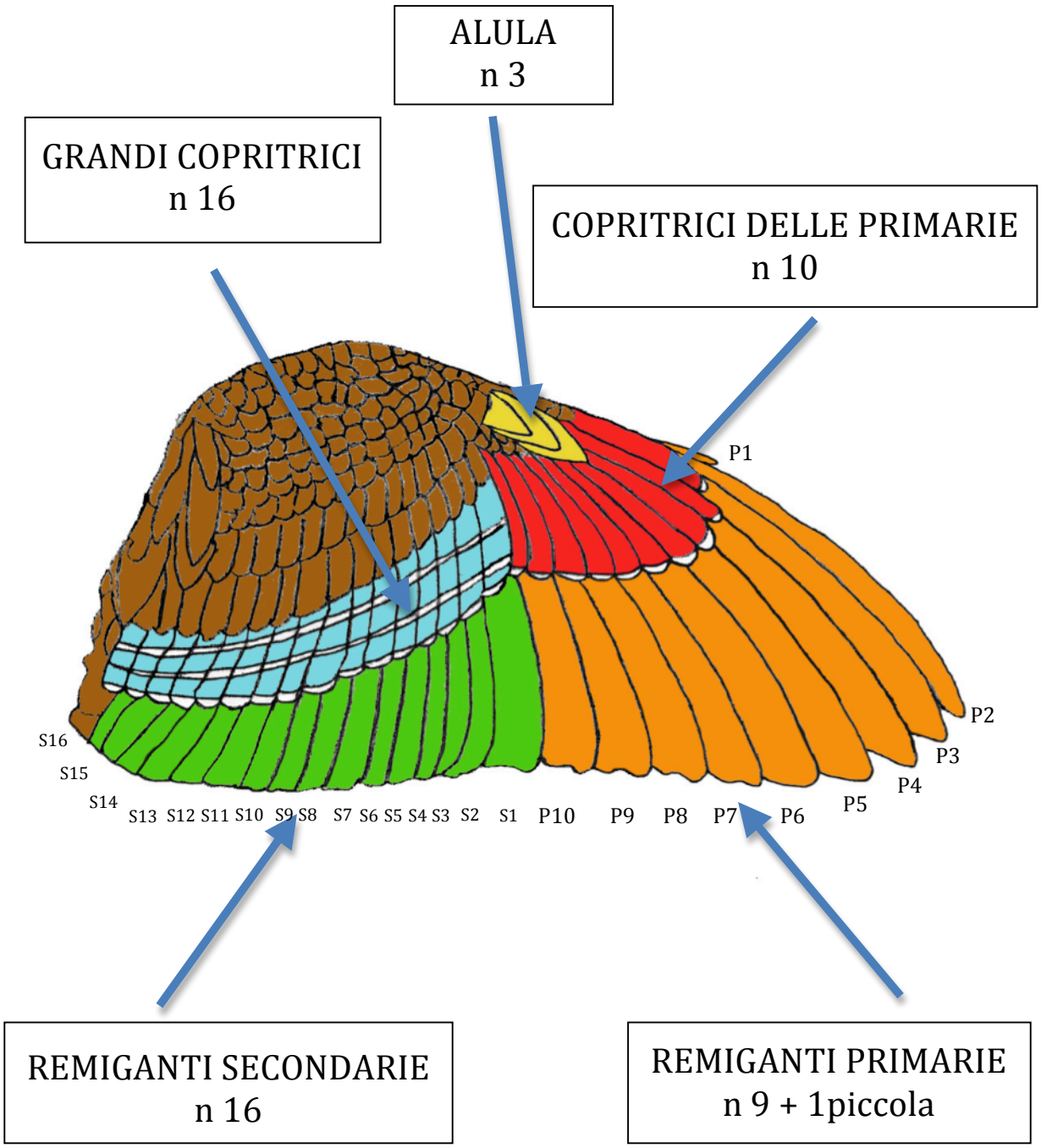
Questa breve guida vi potrà, forse, essere utile per tentare di dare un'età alle beccacce.

Sono ormai note le caratteristiche principali che determinano l'età della beccaccia, ma nel corso di qualche anno di campionamento su animali da me catturati e inanellati, ci siamo convinti che molte delle cose scontate in realtà non lo sono per nulla. Quindi, chiediamo a tutti ad avere una certa prudenza nel dare l'età a questo animale;

Invitiamo chi ha intenzione di provare a conoscere meglio questi aspetti, di scattare foto alle ali degli esemplari che avranno in mano per avere la possibilità di confrontare, anche in anni successivi, tutte le varie sfumature che si presenteranno.

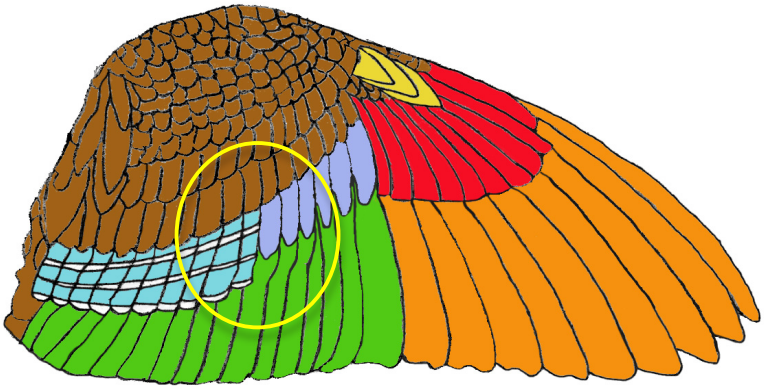
In questo modo, annotando il periodo del prelievo, potemmo avere sempre di più un archivio di tutte le sfaccettature di questa mitica specie.

I GRUPPI DI PENNE UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DELL'ETA' NELLA BECCACCIA

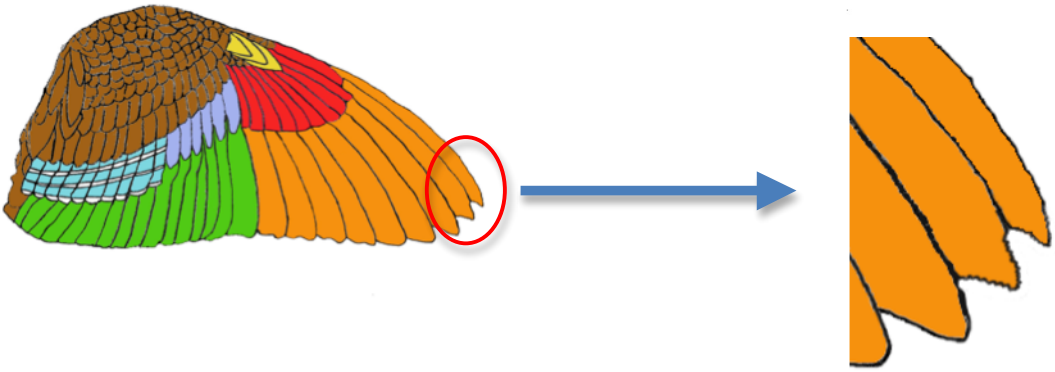


Questi sono i cinque gruppi di penne che si utilizzano principalmente per la determinazione dell'età. Le Grandi Copritrici (GC), sono quelle che potrebbero indicare con maggior frequenza la differenza, ma il confronto con le Copritrici delle Primarie (PC) risulta essere altrettanto importante. Più avanti sarò spiegato ogni gruppo. Da tenere in considerazione è la presenza di due generazioni di GC e PC nel sotto ala, che garantiscono l'appartenenza alla classe degli Adulti.

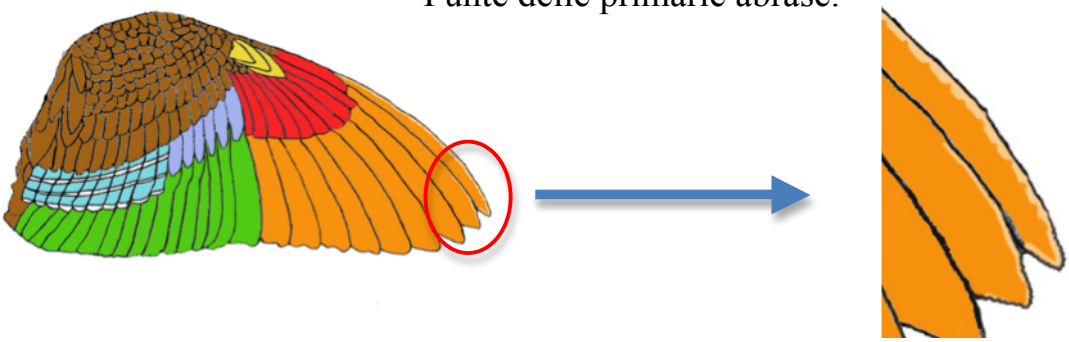
SCHEMA RICONOSCIMENTO ETA' GIOVANE



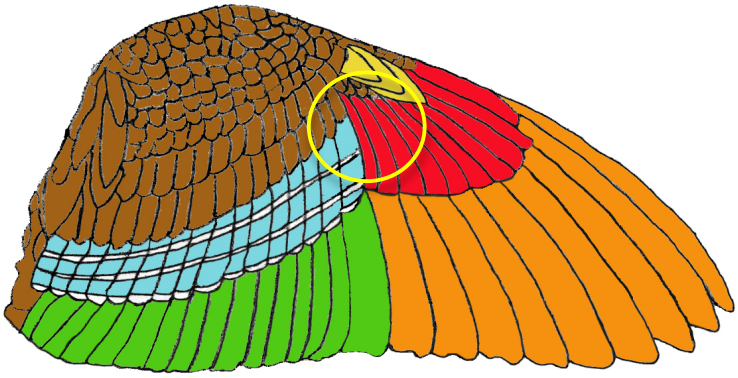
Possibili differenze fra le GC, in lunghezza forma e colore.



Punte delle primarie abrase.

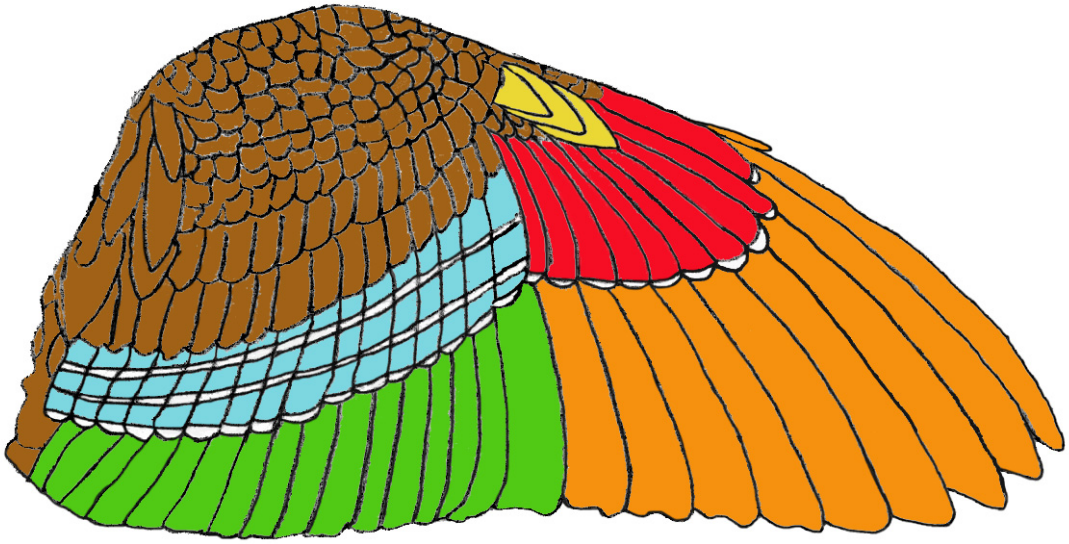


Colore della parte esterna delle primarie più esterne, bianco sporco

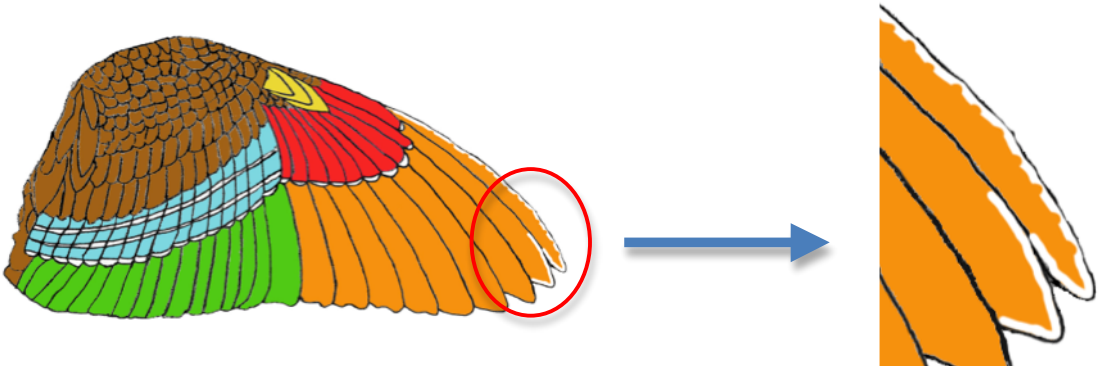


Differenze fra le GC e le Pc, in colore e tessitura.

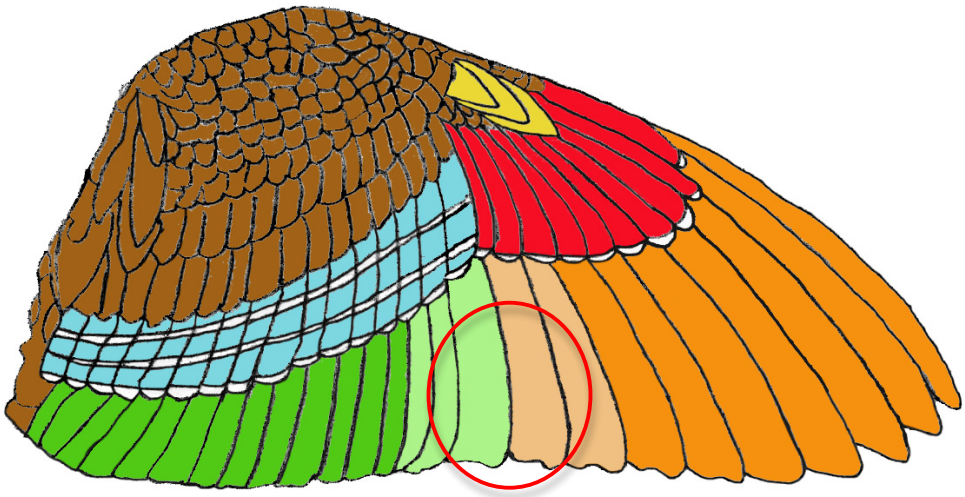
SCHEMA RICONOSCIMENTO ETA' ADULTO



Ala omogenea, penne della stessa generazione, colori brillanti, scuri e ben definiti.

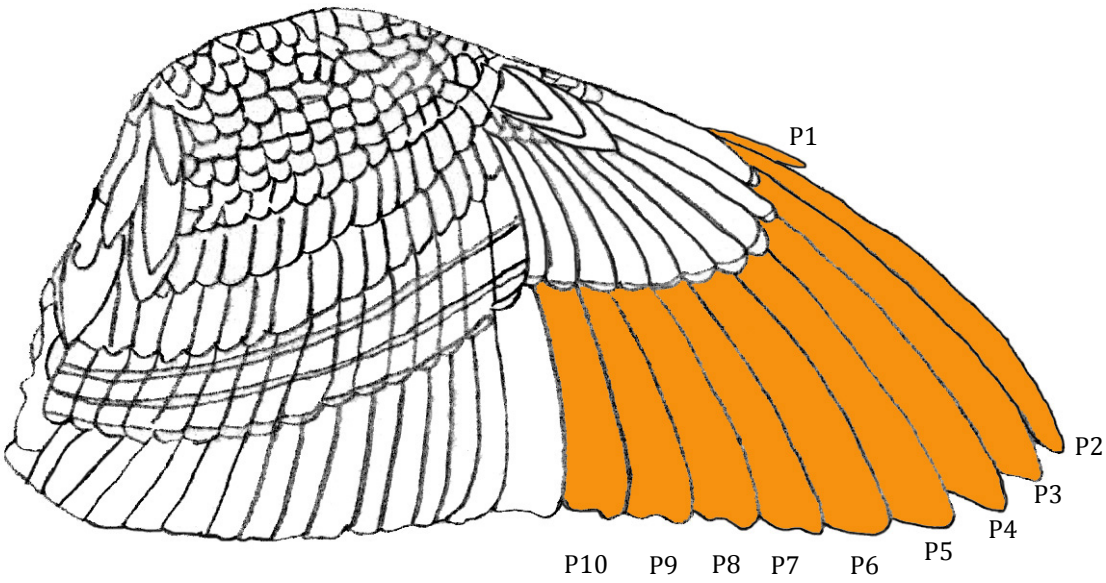


Punte delle primarie nuove, mai o poco abrase; vessillo esterno bianco.



Possibile presenza di secondarie e primarie trattenute (vecchie).

REMIGANTI PRIMARIE



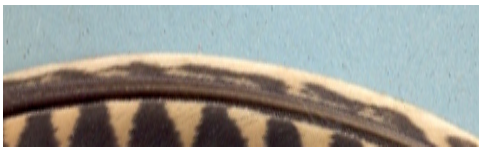
Punta delle primarie P3-P2

Tipo Adulto
NUOVE
non abrase

Tipo Giovane
VECCHIE
abrase

La colorazione delle primarie, nell'**adulto**, è scura, brillante con contrasti ben definiti; totale o poca differenza di colore con le secondarie. Possibili estremità con del biancastro; penne larghe. Punta della P2 e P3 sempre nuova, mai abrasa. Vessillo esterno bianco. Si può trovare la P10 e P9 insieme alle S1 e S2 non mutate.

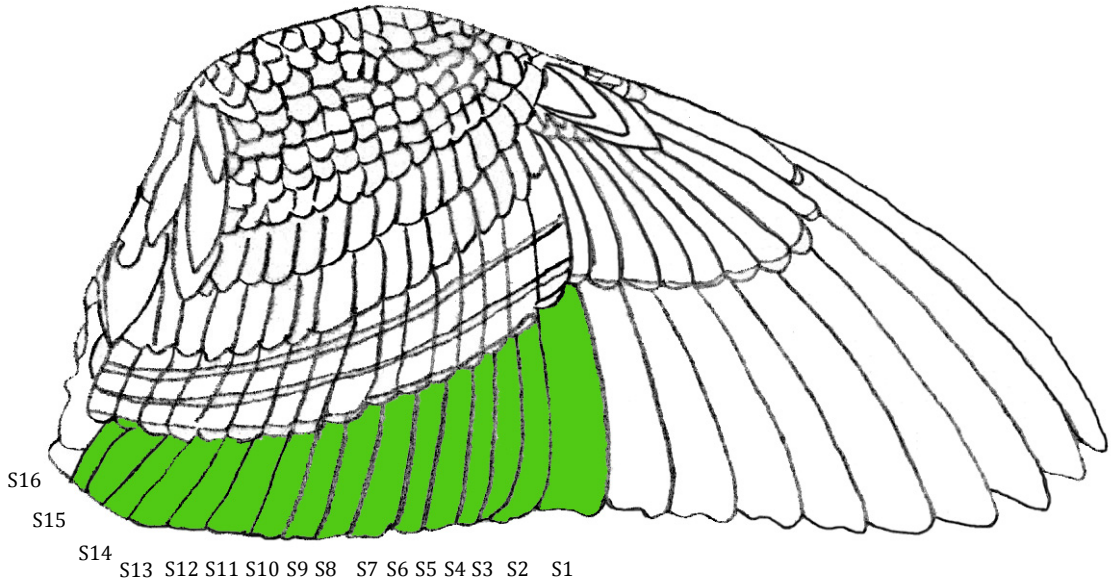
Nel **giovane,** colorazione sbiadita, punte abrase, vessillo bianco sporco e penne sottili appuntite; totale mancanza del biancastro sull'estremità. Ove siano presenti due generazioni di primarie, l'individuo è sicuramente adulto.



Tipo Adulto
Vessillo esterno della P9
Bianco puro

Tipo Giovane
Vessillo esterno della P9
Bianco sporco

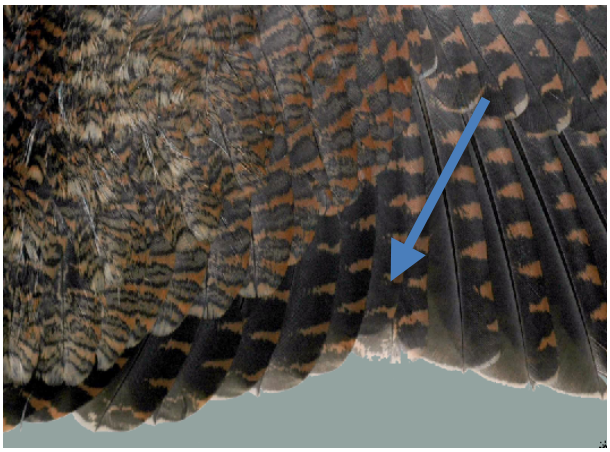
REMIGANTI SECONDARIE



Adulto

Giovane

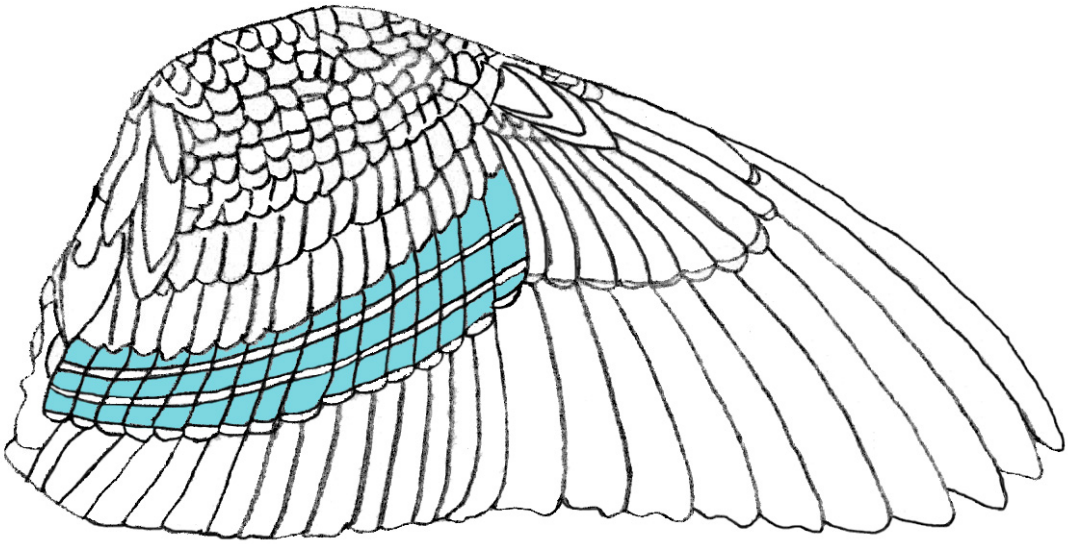
Le remiganti secondarie, nell'**adulto** sono generalmente più scure, brillanti e più definite che nei giovani. Si usurano molto più rapidamente delle altre durante il volo, sfregando sul corpo dell'animale. Nell'**Adulto,** le remiganti secondarie più esterne **non mutano** sempre, nel qual caso si notano dei contrasti tra le penne. Ove siano presenti due generazioni di secondarie, l'individuo è sicuramente adulto.

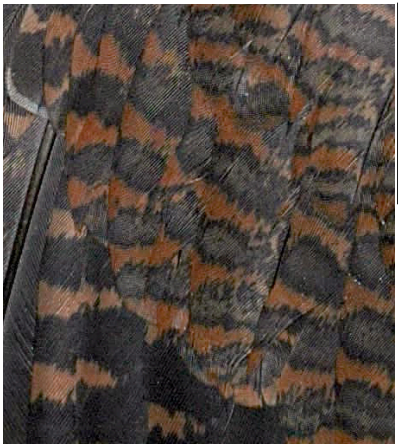


Adulto

Giovane

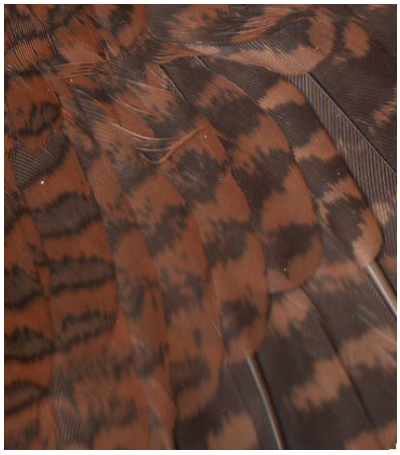
GRANDI COPRITRICI





Tipo Adulto
Tutte uguali, omogenee brillanti

Tipo Giovane
Diversi colori, disegni e lunghezza, opache

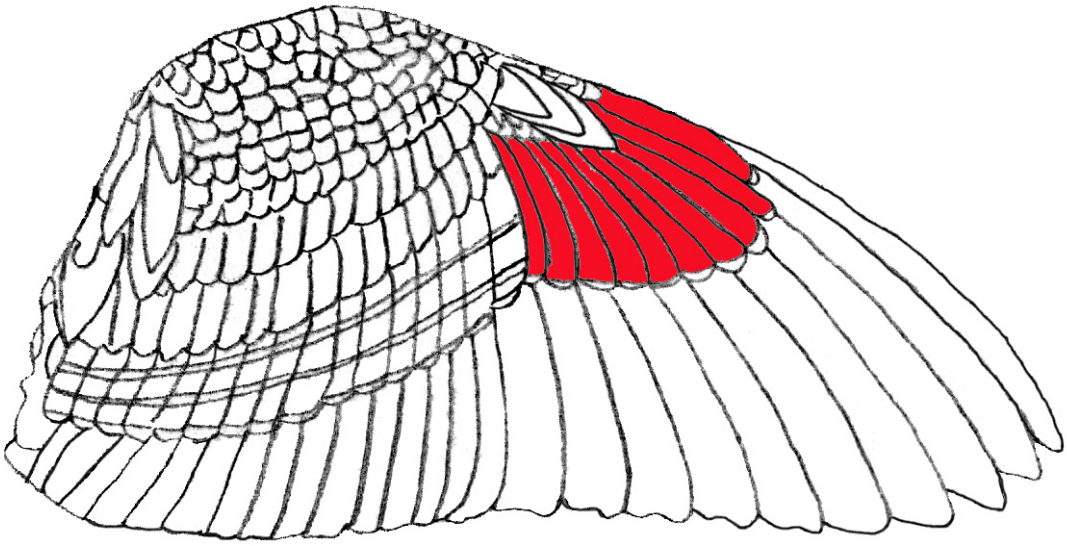


Le GC sono una delle parti più importanti per la determinazione dell'età. Possono essere cambiate parzialmente, sia dai giovani sia dagli adulti. Nei **giovani** si riscontra un netto contrasto di lunghezza e colorazione, rispetto agli adulti. La forma è più sottile e poco brillante nel **giovane**. Il disegno a bande che si forma sulle GC è regolare nell'**adulto** e irregolare o interrotto, poco contrastato, nel **giovane**.

Adulto

Giovane

COPRITRICI DELLE PRIMARIE



Adulto

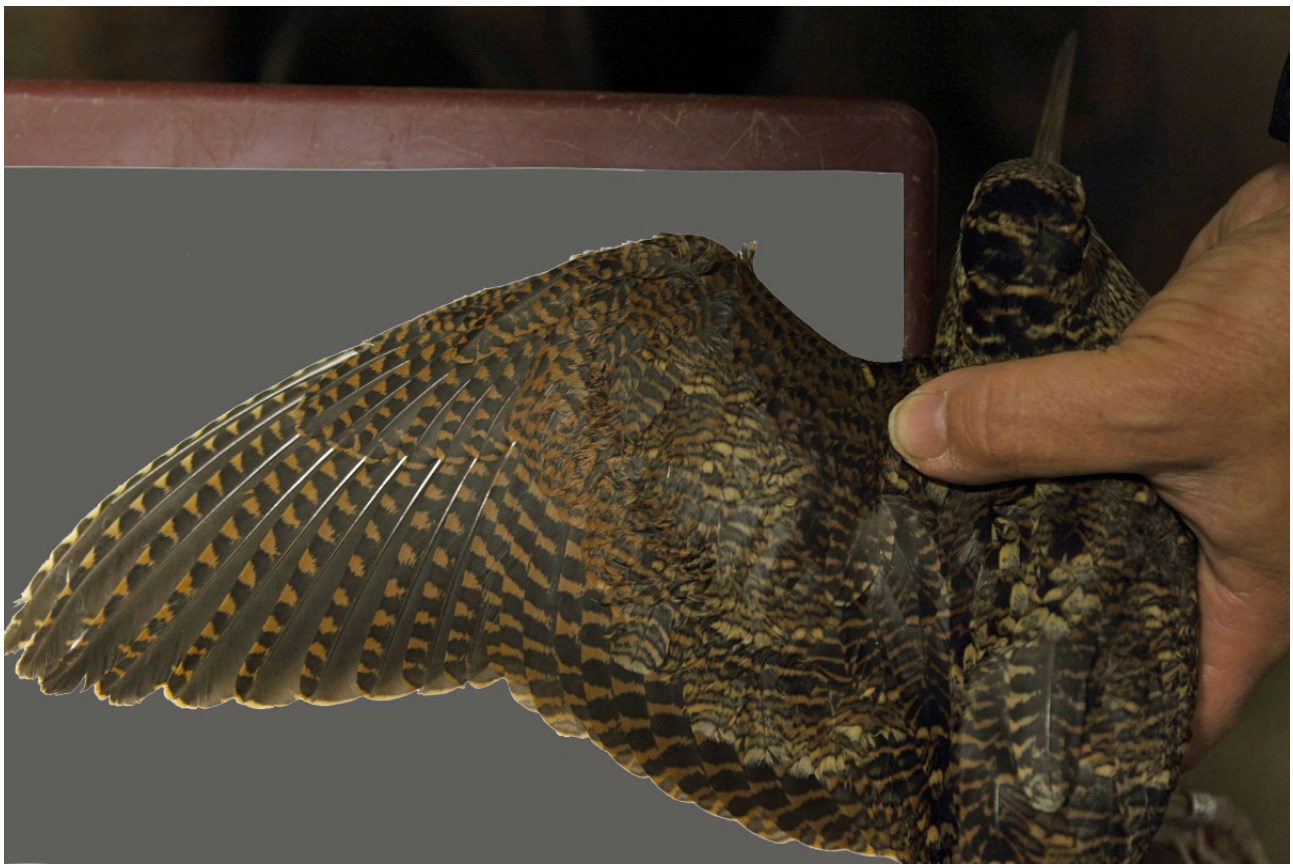
Giovane

Le copritrici delle primarie (**PC**) nell'**adulto** sono arrotondate, scure, brillanti, contorni ben definiti, spesso all'apice un bordo chiaro quasi bianco. Nel **giovane** sono appuntite, poco brillanti come slavate – scolorite, contorni poco definiti, apice con l'assenza del bianco e spesso abraso. Possono essere in netto contrasto con le GC già cambiate. Sia nell'adulto, che nel giovane, la loro colorazione è uniforme a tutta quella dell'ala, non creando, quindi, differenze di tonalità in entrambi i sessi.

Adulto

Giovane

FOTOGRAFIA



E' importante fotografare gli esemplari catturati! La tecnica è di far sporgere di lato l'animale, poggiando l'ala su una superficie piatta con un cartoncino di contrasto; sarebbe preferibile un cartoncino, di color grigio scuro, per dare maggior risalto ai colori. Una volta fotografata, si può agevolmente tagliare e tenere solo la parte che interessa. Così si potrà avere un grosso campione di confronto negli anni. Stessa procedura, se possibile, con il sotto ala per le GC e PC: (02 Dicembre 2011)

FOTOGRAFIA